

CURRICULUM SINTETICO MIGLIORINI GIUSEPPE 23/12/1960 – GRUPPO MEIC DIOCESI DI LODI

Diploma di Ragioneria e Laurea in Scienze Politiche Università di Pavia anno 1986

AMBITO ECCLESIALE:

1986/1992 Presidente Parrocchiale Azione Cattolica di Boffalora d'Adda

1986/1989 Consigliere diocesano Azione Cattolica Lodi

Dal 2005 Componente Commissione Diocesana Affari Economici della Diocesi di Lodi

2008/2014 Vice presidente Meic diocesi di Lodi

2014/2020 Presidente Meic Diocesi di Lodi

dal 2019 Presidente della società Editoriale Laudense srl (Editore del quotidiano cattolico "Il Cittadino")

AMBITO LAVORATIVO E SOCIALE

1980/1989 Dipendente Banca Popolare di Lodi

DAL 1989 Presidente e direttore della Cooperativa sociale di inserimento lavorativo Sollicitudo di Lodi

1999/2002 Componente della Commissione Provinciale di Vigilanza sulle Cooperative, istituita presso la Prefettura di Lodi

2001/2012 Consigliere di Amministrazione del Consorzio di Cooperative Sociali del Lodigiano "L'Arca"

2002/2012 Consigliere di Amministrazione della Fondazione Comunitaria della Provincia di Lodi

Ott. 2010 Delegato per la Diocesi di Lodi alla Settimana Sociale dei Cattolici Italiani a Reggio Calabria

2012/2014 Consigliere di Amministrazione del Consorzio Lodigiano dei Servizi alla Persona

2014/2017 Consigliere di Amministrazione della CCIAA (Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura) di Lodi

2017/2019 Presidente dell'Assemblea del Lodigiano della Provincia di Lodi

Dal 2018 Componente del Coordinamento Uguali Doveri, in rappresentanza del Gruppo Meic di Lodi, nato per contrastare la discriminazione causata dal regolamento comunale di Lodi nei confronti delle famiglie straniere con bambini in età scolare

MOTIVAZIONI

Dopo 6 anni di vicepresidenza e 6 anni di presidenza del gruppo Meic di Lodi, dodici anni di partecipazione costante alle attività e iniziative promosse dalla delegazione regionale e dalla presidenza nazionale, è per me naturale provare a portare l'esperienza maturata in questi anni a servizio del livello nazionale. Mi piacerebbe che le aperture al territorio sperimentate a livello locale possano diventare anche la cifra del Meic del futuro. Vedo la necessità che il Meic, nel solco dell'esperienza di coloro che scrissero il Codice di Camaldoli, metta a disposizione le proprie risorse umane e spirituali per la costruzione del mondo nuovo che non può più tardare a nascere. Sarebbe una grave responsabilità anche nostra se non facessimo di tutto, seppure con i piccoli numeri di cui disponiamo, per farlo sbocciare. A livello ecclesiale dobbiamo a tutti i costi sostenere Francesco e la sua riforma negli ultimi decisivi anni del suo pontificato.

Presentazione candidatura Giuseppe Migliorini

Io sottoscritto Paolo Gallo, nato a Taranto il 4.11.1978, socio del Gruppo Meic di Milano e dell'Università Cattolica, consigliere nazionale uscente Meic, presento la candidatura di **Giuseppe Migliorini**, socio del Gruppo Meic di Lodi a **Consigliere Nazionale del Triennio 2021/24**.

Giuseppe Migliorini ha una lunga e vivace militanza nell'Azione Cattolica prima (di cui è stato anche Consigliere Diocesano a Lodi) e nel nostro Meic.

Attivo per molti anni nel gruppo Meic Locale, è stato prima vice presidente del gruppo di Lodi (dal 2008 al 2014) e ne è stato poi Presidente dal 2014 al 2020. In questi oltre 10 anni ho avuto modo di conoscerlo molto bene nell'impegno associativo durante il mio mandato di delegato regionale, prima, e consigliere nazionale negli ultimi 4 anni e posso dare reale testimonianza di quanto ne ammiri lo spirito associativo.

Punto di riferimento del dibattito e delle discussioni nei consigli di gruppo e della regione e nella delegazione regionale del Meic Lombardo è sempre stato attivo partecipante alle iniziative regionali e nazionali, di cui spesso il gruppo che presiedeva è stato vivace animatore.

Giuseppe, tutt'ora attivo socio del gruppo lodigiano, anche se non più presidente dallo scorso anno e membro cooptato della delegazione regionale della Lombardia, è stato sempre punto di riferimento del Gruppo di Lodi, uno dei pochi che spicca per l'importanza che riveste nel tessuto della realtà ecclesiale diocesana e della riflessione politica e sociale del Lodigiano. Una esperienza preziosa e non comune, che pochi consiglieri nazionali del passato possono realmente vantare e che potrà servire alle riflessioni e agli scambi sulle prese di posizioni pubbliche ed esterne al solo ambito ecclesiale, che come insegna il Magistero di Papa Francesco, anche noi del Meic siamo chiamati da laici a far sentire.

All'impegno associativo può affiancare, inoltre, una non comune esperienza professionale nella realtà cooperativa e del Terzo settore (con compiti anche negli organi assembleari della Camera di Commercio), tutte attività molto importanti e di cui è particolarmente rilevante che ci siano esperti anche nel consiglio nazionale del nostro Meic.

Milano 31 marzo 2021



(firmato digitalmente)